

*Scuola,
un milione
di euro
dalle elementari
alle superiori.
Contro i
'tagli' raddoppia
il fondo
per la
qualificazione*

Più risorse per le scuole

Prevenzione del disagio scolastico, con tecnologie e nuove metodologie educative e con l'utilizzo della quota di flessibilità dell'orario, ma anche primo inserimento e integrazione degli alunni stranieri. Sono gli obiettivi delle iniziative di qualificazione che potranno essere attivate nelle scuole modenesi, dalle elementari alle superiori, grazie al nuovo fondo istituito dalla Provincia mettendo a disposizione mezzo milione di euro, con una quota di risorse regionali, che permetteranno di realizzare attività per un valore di un milione di euro o oltre grazie all'integrazione di almeno la metà del costo da parte di Comuni, autonomie scolastiche e di altri soggetti. "La Moratti taglia la dotazione delle scuole, la Provincia e gli enti locali, invece, raddoppiano e anche di più" af-

ferma il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi ricordando che il fondo può contare su una parte delle risorse regionali per il diritto allo studio (passate da 180 mila a 236 mila euro), ma soprattutto su di uno stanziamento di 264 mila euro che "rappresenta una delle scelte qualificanti del bilancio della Provincia in un momento particolarmente critico per il mondo della scuola per il quale - aggiunge l'assessore all'Istruzione Claudio Bergianti - cerchiamo di attivare strategie di "riduzione del danno" rispetto agli effetti negativi delle manovre del governo". Al distretto del capoluogo spettano 96.061 euro, a Sassuolo 71.183, a Carpi 60.906, a Mirandola 58.209, a Vignola 56.603, a Castelfranco 43.504, a Pavullo 33.498.

La metà del budget è stata assegnata sulla base del numero degli alunni iscritti, il 30 per cento in proporzione al numero dei soli alunni stranieri, la quota rimanente è stata distribuita in modo omogeneo.

Per le elementari e per le medie inferiori, con un budget di 420 mila euro, l'attività di progettazione si svolge in ambito distrettuale e il coinvolgimento da parte dei Comuni di tutte le scuole del territorio. Per le superiori, con un budget complessivo di 80 mila euro, e azioni rivolte a favorire il primo inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, il progetto verrà definito dalla Provincia in collaborazione con gli istituti scolastici. ❖

Informatica e didattica nelle scuole superiori

Accedere a Internet, usare la posta elettronica, produrre e consultare pagine web sono ormai parte costitutiva dell'attività scolastica, insieme alla formazione a distanza e allo scambio di dati attraverso le reti informatiche.

La Provincia di Modena punta a una maggiore diffusione delle tecnologie educative per migliorare la qualità del sistema di istruzione, per questo mette a disposizione 625 mila euro. Le azioni previste puntano a sostenere la progettualità delle scuole, aumentandone e qualificandone la dotazione tecnologica e informatica, ma anche a metterle in rete per costruire un'autentica "comunità scolastica", una sorta di grande sala insegnanti virtuale che permetta ai docenti lo scambio di unità didattiche, la consultazione di banche dati dei materiali prodotti, il confronto sulle "buone prassi", l'accesso alle informazioni sugli studenti, supporti alle attività gestionali.

Sono previste, inoltre, azioni di accompagnamento dei docenti, iniziative di formazione anche "on line", il supporto tecnico operativo e l'avvio di una prima sperimentazione che preveda il coinvolgimento dei docenti e la possibilità di accesso anche per gli studenti al di fuori del normale orario.

